

PROGETTO CLIL E CONTESTI EDUCATIVI IMMERSIVI

CLIL significa utilizzare metodologie differenti per insegnare qualsiasi contenuto in qualsiasi lingua diversa dalla lingua madre dello studente.

Si tratta di scoprire metodologie nuove in grado di unire l'apprendimento di una materia all'utilizzo pratico di una seconda lingua.

Il metodo principale analizzato viene definito "task-based learning" e consiste in un'inversione dell'approccio classico all'insegnamento. Vengono proposti esercizi che hanno lo scopo di trasmettere significati e contenuti agli studenti, i quali imparano facendo.

L'approccio è quello usato da British Formazione.

Valutazione della Classe e strumenti idonei all'apprendimento:

Vengono analizzate le principali metodologie per l'acquisizione di una seconda lingua, partendo per esempio dall'importanza, soprattutto nelle scuole di grado inferiore, di insegnare funzioni linguistiche senza concentrarsi troppo sulle parti strutturali di queste funzioni, mentre nelle scuole secondarie la lingua veicola un apprendimento più approfondito della materia e l'idioma usato per l'insegnamento.

Sviluppo di materiali adatti sia al livello di conoscenza linguistica che contenuti e concetti:

Il CLIL è la vera frontiera dell'insegnamento dell'inglese a scuola: gli studenti di oggi e soprattutto di domani impareranno sempre di più le lingue in un contesto immersivo. Il CLIL, quindi, è quell'insieme di tecniche e metodologie finalizzate ad insegnare un contenuto disciplinare attraverso una lingua seconda, nel nostro caso l'inglese. Il nostro team valuterà le conoscenze attuali in modo da preparare materiali con contenuti e linguaggio alla portata degli studenti, in modo da non porre ostacoli all'apprendimento della materia in L2.

Creazione di Progetti da Presentare:

Grazie al CLIL gli studenti potranno entrare in contatto con la lingua. Ovviamente, perché sia al massimo efficiente, è necessario che i discenti sperimentano l'immersione non solo a scuola ma anche nei vari contesti della vita, ovvero anche a casa, negli ambienti pubblici etc., cosa oggi in effetti in via di realizzazione: sia con la televisione che social media, per esempio.

Una 'prova' finale potrà essere quella in cui gli studenti usano la lingua non in modo normativa o traduttiva, bensì diretta facendo presentazioni e rispondendo alle conseguenti domande dei compagni di classe.

È evidente che ciò pone delle difficoltà nell'apprendimento dei contenuti; infatti, è necessario presentare in modo che gli alunni comprendano le informazioni e si impadroniscono di quanto necessario, nonostante la barriera linguistica. Ciò può essere risolto con una forte strutturazione, concretezza e presenza di esperienze di laboratorio che permettano ai bambini di "imparare facendo". **È questo aspetto pratico sulla quale questo corso si focalizza, creando lesson plans di immediato uso nella classe.**

L'insegnante

Nicolas Nicolaidis